Piattaforma rivendicativa della FP CGIL
per l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo

La FP CGIL, anche a seguito delle assemblee tenute nelle giornate del 2 luglio 2026 presso la sede di Firenze e dell'8 ottobre 2026 presso la sede di Roma, ritiene prioritario affrontare diverse questioni che attengono alla valorizzazione professionale ed economica di tutto il personale di AICS, delle dovute garanzie di trasparenza nell'attribuzione degli incarichi, nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza in tutte le sedi anche con riguardo alle sedi estere. In particolare su queste ultime, la FP CGIL ritiene necessario affrontare compiutamente le modalità che regolano l'assegnazione del personale diretto alle medesime sedi, così come sulle condizioni di lavoro del personale contrattista a legge locale. Infine, si ritiene opportuno che vengano adeguatamente partecipate le politiche assunzionali del personale: non è più rinviabile ulteriormente la giusta valorizzazione del personale interno all'amministrazione, così come una profonda revisione delle modalità di impiego del personale esterno, anche prevedendo le condizioni per la trasformazione dei rapporti di lavoro da precari a stabili.

In particolare riteniamo di evidenziare le seguenti priorità per il confronto con l'amministrazione:

- **Aumentare il numero di dipendenti**
  - Rilanciare e avviare il percorso per l'approvazione di ulteriori concorsi e per l'ampliamento delle dotazioni organiche;
  - Valorizzare, nell'ambito dei concorsi, l'esperienza maturata a vario titolo presso AICS, prevedendo punteggi aggiuntivi nella valutazione dei titoli anche nelle procedure di reclutamente per l'area dirigenziale nonché per la previsione delle posizioni nell'area delle elevate professionalità;
  - Richiamare e vigilare sul ricorso e impiego eccessivo di consulenti esterni per attività ordinarie e per periodi di lunga durata.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it

- **Contrattazione integrativa, indennità di amministrazione e valorizzazione economica**
  - Aprire immediatamente una revisione degli accordi vigenti con l'obiettivo di aggiornarne i contenuti ed adeguarli alle disposizioni normative e della contrattazione collettiva nazionale, non da ultimo il CCNL 2025-2027, oltre a completare l'iter di certificazione degli accordi ancora fermi agli organi di controllo;
  - Superare il mancato adeguamento dell'indennità di amministrazione del personale delle aree. A tal fine, si richiamano le note trasmesse dall'Ufficio legislativo del MAECI al MEF e al Ministero per la Pubblica Amministrazione, nonché quanto avvenuto in altre amministrazioni del comparto funzioni centrali che hanno riconosciuto i detti incrementi al proprio personale;
  - Definire l'accordo annuale per l'attribuzione dei differenziali stipendiali e assicurare il regolare svolgimento delle procedure per riconoscere la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori;
  - Verificare le modalità attraverso cui valorizzare l'attività del personale coinvolto nei progetti della cooperazione delegata, anche prendendo spunto da quanto avviene in altre amministrazioni dello stesso comparto delle funzioni centrali.
- **Procedure di selezione per incarichi all'estero ed esterni**
  - Rilanciare la revisione delle procedure di selezione per posizioni all'estero nelle sedi AICS in ottica di minor arbitrarietà, maggior trasparenza e coerenza con un percorso di crescita professionale, anche adattando modelli consolidati e funzionali del MAECI. Impegno già preso dall'Amministrazione nel 2025 senza seguiti concreti;
  - Con riferimento alla selezione dei titolari e dei vice titolari delle sedi estere, si intende richiamare l'attenzione dell'Amministrazione alla mancata pubblicazione della composizione della commissione incaricata di valutare i titoli e delle determine di conferimento degli incarichi, dalle quali risultino le motivazioni delle nomine;
  - Si segnala inoltre come gli impegni presi a più riprese dall'Amministrazione per quanto riguarda le missioni brevi nelle sedi AICS restino ad oggi del tutto disattesi;
  - Per concorrere ad incarichi esterni (END e missioni di lungo termine per posizione in delegazione), si segnala la mancanza di un meccanismo d'informazione e supporto in AICS, l'eccessiva difficoltà delle procedure e negazione delle autorizzazioni. Per le posizioni SEAE (Servizio europeo per l'azione esterna), potrebbe essere sollecitata un'integrazione dei dipendenti AICS nei sistemi/roster del MAECI;

- Si segnala, infine, la pubblicazione di bandi per posizioni che sembrano eccessivamente calibrati su profili specifici, attraverso la previsione di requisiti particolarmente restrittivi, in contrasto con principi di ragionevolezza, buon andamento, imparzialità, trasparenza, massima partecipazione, nonché con gli orientamenti giurisprudenziali in materia.

- **Valutazione e formazione del personale**
  - Aprire una riflessione in merito alle modalità di valutazione del personale e agli adeguati meccanismi di revisione delle decisioni in merito;
  - Integrare adeguati meccanismi di partecipazione del personale non dirigente alle procedure di valutazione, anche in via sperimentale come la valutazione *bottom – up* del personale dirigente, al fine di migliorare il clima organizzativo dell'Agenzia e prevenire e/o correggere comportamenti e pratiche disfunzionali;
  - Definire strumenti e percorsi formativi in un'ottica di effettiva crescita professionale, carriera e mobilità per il personale. In particolare, strutturare percorsi mirati ai settori di intervento dell'Agenzia, anche instaurando collaborazioni con enti universitari e partner di cooperazione, nonché percorsi propedeutici ai ruoli nelle sedi estere (*pre-posting*).